

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo Il Direttore Generale

Progetto	Tratta AV/AC Terzo Valico di Giovi.
	Modifica del progetto realizzazione del nuovo cavalcaferrovia strada Savonese
Procedimenti	Verifica di Varianti ex art. 169 D. Lgs n. 163/2006
ID Fascicolo	5122
Proponente	R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Elenco allegati	Parere 3407/CTVA del 8 maggio 2020

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTA la Delibera CIPE n. 121, del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell'art. 1, L. 443/2001 "Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale", del I Programma delle opere strategiche che include, nell'ambito dei corridoi ferroviari per le regioni Liguria e Piemonte, il progetto "Terzo Valico dei Giovi";

CONSIDERATO che l'intervento "Terzo Valico dei Giovi" è compreso nelle opere previste dall'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Piemonte del 11 aprile 2003;

VISTA la Delibera CIPE n. 130, del 6 aprile 2006, recante "Rivisitazione programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001)" di conferma del progetto "Terzo Valico dei Giovi" nell'ambito del "Corridoio Plurimodale Tirrenico – Nord Europa, Sistemi ferroviari, Asse ferroviario Ventimiglia – Genova – Novara – Milano (Sempione)";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi" regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 "Compiti della Commissione Speciale VIA";

VISTO l'art. 169, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO l'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il parere di compatibilità ambientale reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS in data 28 agosto 2003, ai sensi dell'art. 20, D. lgs. 190/2002, sul progetto preliminare "Terzo Valico dei Giovi – Linea AV/AC Milano – Genova" di esito

positivo subordinatamente al rispetto di prescrizioni, e la successiva Delibera CIPE n.78 del 29 settembre 2003 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, del progetto preliminare "*Terzo Valico dei Giovi – Linea AV/AC Milano – Genova*";

VISTA la Delibera CIPE n. 80, del 29 marzo 2006, di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 190/2002, del progetto definitivo "*Terzo Valico dei Giovi - Linea AV/AC Milano – Genova*";

VISTA la Delibera CIPE n. 84 del 18 novembre 2010, con cui il CIPE ha autorizzato l'avvio della realizzazione per lotti costruttivi della "Linea AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico dei Giovi";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-2013-18482 del 2 agosto 2013, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1304 del 26 luglio 2013, di determinazione della conclusione con esito positivo, nel rispetto di condizioni ambientali, del procedimento di verifica di attuazione – fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi", Lotto 1 – 1° Stralcio cantierizzazione";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-2014-21283 del 27 giugno 2014, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1501 del 23 maggio 2014, di determinazione della conclusione, con esito positivo, nel rispetto di condizioni ambientali da ottemperare nelle successive fasi di attuazione, del procedimento di verifica di attuazione – fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi", Lotto 1";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-2014-35438 del 30 ottobre 2014, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1617 del 19 settembre 2014, e il Decreto Direttoriale prot. DVA-2014-38541 del 21 novembre 2014, reso sulla base del richiamato parere n. 1617 e comprensivo della tabella di ottemperanza, di determinazione della conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali da ottemperare nelle successive fasi di attuazione, del procedimento di verifica di attuazione – fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi", Lotto 2";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-2015-490 del 30 dicembre 2015, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1952 del 18 dicembre 2015, di determinazione della conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, del procedimento di verifica di attuazione – fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi". 2° stralcio cantierizzazione dal Lotto 3 in poi";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-2016-13 del 21 gennaio 2016, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1951 del 18 dicembre 2015, di determinazione della conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, del procedimento di verifica di attuazione – fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi". Aggiornamento progetto esecutivo dei cantieri, campi base e opere";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-2016-475 del 29 dicembre 2016, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2254 del 2 dicembre 2016, di determinazione della conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, del procedimento di verifica di attuazione – fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi". Lotto 3";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-2017-233 del 1 agosto 2017, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2473 del 21 luglio 2017, di determinazione della conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, del procedimento di verifica di attuazione – fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo "Terzo Valico dei Giovi – Lotto 2. Adeguamento via Chiaravagna";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-2017-234 del 1 agosto 2017, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2474 del 21 luglio 2017, di determinazione della conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, del procedimento di verifica di attuazione – fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo "Terzo Valico dei Giovi – Pista di cantiere OP02. Galleria Artificiale Pozzolo e Trincee di Approccio";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-236 del 23 maggio 2018, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2726 del 11 maggio 2018, di determinazione della conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, del procedimento di verifica di attuazione – fase 2, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo "Terzo Valico dei Giovi" – Lotto 1";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-246 del 23 maggio 2018, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2733 del 18 maggio 2018, di determinazione della conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, del procedimento di verifica di attuazione – fase 2, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo "Terzo Valico dei Giovi" – Lotto 2";

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-21 del 4 febbraio 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2924 del 18 gennaio 2019, di determinazione della sussistenza delle condizioni, in merito agli aspetti

ambientali, per l'approvazione, da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'art. 169, c.4, D.lgs. 163/2006, della proposta di variante dell'intervento "Modifica del progetto di cantierizzazione del cantiere COP 20 – Radimero", del progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova 'Terzo Valico dei Giovi';

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-32 del 14 febbraio 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2929 del 18 gennaio 2019, di determinazione della sussistenza delle condizioni, in merito agli aspetti ambientali, per l'approvazione, da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'art. 169, c.4, D.lgs. 163/2006, della proposta di variante relativa all'intervento "Bivio Fegino - Variante Rilocalizzazione Fabbricato Tecnologico FA91" del progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova 'Terzo Valico dei Giovi';

VISTO il Decreto Direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-180 del 24 giugno 2020, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3282 del 13 febbraio 2020, di determinazione della conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, del procedimento di verifica di attuazione – fase 2, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo "Terzo Valico dei Giovi" – Lotti 1, 2, 3 e 6";

VISTA la nota prot.RFI/2020/00038 del 30 gennaio 2020, acquisita dalla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (d'ora in avanti DG CRESS) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot MATTM-6575 del 3 febbraio 2020, con la quale la Società R.F.I. S.p.a. ha presentato istanza e documentazione progettuale per l'avvio della procedura di Verifica di Varianti ex art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento "Modifica del progetto realizzazione del nuovo cavalcaferrovia strada Savonese" nell'ambito del progetto esecutivo "Tratta AV/AC Terzo Valico di Giovi";

VISTA la nota della DG CRESS prot. MATTM-16511 del 5 marzo 2020, di trasmissione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS della documentazione presentata dalla Società proponente RFI S.p.a. a corredo della richiamata istanza del 30 gennaio 2020, ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla procedura di Variante ai sensi dell'art. 169, cc. 5 e 6, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la variante "Modifica del progetto realizzazione del nuovo cavalcaferrovia strada Savonese" nell'ambito del progetto esecutivo "Tratta AV/AC Terzo Valico di Giovi";

VISTA la documentazione progettuale trasmessa a corredo dell'istanza della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, cc. 5 e 6, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3407del 8 maggio 2020, trasmesso con nota prot. CTVA-1456 del 14 maggio 2020, acquisito con prot. MATTM-35835 del 18 maggio 2020, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è la Verifica, ai sensi dell'art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante "Realizzazione del nuovo cavalcaferrovia Strada Savonese", nell'ambito del progetto esecutivo dell'intervento "Terzo Valico dei Giovi", nel rispetto delle condizioni ambientali indicate alla pagina 21 del parere n. 3407 del 8 maggio 2020;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 3407, sulla base della documentazione trasmessa, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha rappresentato che "[...] per quanto riguarda le condizioni di cui all'art. 169 del D.lgs. 163/2006, la variante proposta non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto autorizzato e non richiede l'attribuzione di nuovi finanziamenti [...]. Si può ritenere che le modifiche [...] non determino [...] impatti di natura differente, per tipologia e intensità, da quelli del Progetto Definitivo già autorizzato [...]" e che "[...] si può ritenere che le varianti non modifichino il quadro complessivo della compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera [...]";

DETERMINA

In merito agli aspetti ambientali di competenza, per i motivi riportati nel parere n. 3407 del 8 maggio 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, ai sensi dell'art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., che la proposta di variante progettuale "Realizzazione del nuovo cavalcaferrovia Strada Savonese" nell'ambito del progetto esecutivo "Terzo Valico dei Giovi" "[...] non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto autorizzato [...]" e che sussistano le condizioni di cui al comma 3, del richiamato art. 169, D.Lgs. 163/2006, affinché la variante proposta sia approvata direttamente dal Contraente Generale, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali indicate alla pagina 21 del parere n. 3407 del 8 maggio 2020.

La Società proponente dovrà provvedere a trasmettere la documentazione in ottemperanza alle condizioni ambientali indicate nel citato parere n. 3407 ai fini della verifica da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito delle successive fasi di verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, D. lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3407 del 8 maggio 2020, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)